

I segreti di una PELLE da star

di Antonino Di Pietro



Il dermatologo delle "stelle" svela i segreti per avere una pelle fresca come quella delle celebrità

Pelle secca: idratatela • Acqua di mare: fa bene • Terme: fate fangoterapia e balneoterapia

Sono appena tornata dalle ferie. Ho notato che ho la pelle del viso più secca del solito. Che cosa mi suggerisce di fare?

Tania

Si tratta di un fenomeno abbastanza comune. Al rientro dalle vacanze estive, la pelle del viso può risultare disidratata a causa dell'esposizione al sole. Per attenuare le piccole rughe e le discromie che sono più visibili per lo stress subito, suggerisco di idratare con dei trattamenti specifici. Difatti, l'idratazione della pelle è fondamentale non solo per il mantenimento delle sue funzioni ma anche per il suo aspetto. Le raccomando quindi di applicare ogni giorno dei prodotti dall'azione nutriente, a base di sostanze quali la fospidina, la glucosamina, i fosfolipidi, il delta-lattone e il coenzima Q-10. L'unione di questi principi attivi offre un effetto tonificante ed energizzante rendendo la pelle più compatta, levigata e luminosa. Aiuta inoltre a mantenere l'idratazione superficiale e profonda della pelle, contribuendo a contrastare l'invecchiamento cutaneo.

L'acqua di mare fa bene alla pelle?

Olivia

Sì, perché contiene minerali come il cloro, il bromo, il calcio, il magnesio e lo iodio che hanno un potere disinfettante sulla pelle e che potenziano

l'azione di alcune proteine in grado di agire in modo antisettico e antimicotico e, dunque, di prevenire e combattere le infezioni e di inibire lo sviluppo degli organismi fungini. Il sale ha poi la capacità di pulire e di levigare la pelle in profondità, contribuendo all'equilibrio del film idrolipidico, la sottile pellicola composta dall'acqua e dai lipidi che riveste la pelle. Per questo stare nell'acqua di mare può alleviare disturbi della pelle come l'acne e la dermatite seborroica.

Su consiglio del medico, mia moglie e io andiamo alle terme estive. Siamo entrambi sessantenni. Quali sono secondo lei i trattamenti migliori per la nostra età?

Dante

Soffrono di osteoporosi soprattutto le donne che entrano in menopausa, mentre l'artrosi è una patologia per lo più maschile. Tra le cure termali migliori: fangoterapia e balneoterapia. La prima consiste nell'applicazione localizzata di fanghi termali naturali dall'azione antinfiammatoria e antidolorifica, per trovare sollievo specie in caso di artrosi dolorosa. Dopo il trattamento con i fanghi si procede con la balneoterapia: l'immersione totale o parziale del corpo in vasche o piscine con acqua termale calda e ricca di minerali per aiutare il ripristino del metabolismo osseo e la sua rimineralizzazione.

Consigli LEGALI

Una donazione si può revocare se chi ne beneficia offende la dignità di chi dona



L'avvocato Maria Greco

Dopo avere donato buona parte del mio patrimonio a mia moglie, ho scoperto che lei mi tradisce facendosi vedere in giro con altri uomini nei luoghi che frequentavamo assieme. Inoltre, se qualche conoscente chiede notizie di me, lei riferisce che abbiamo divorziato. In considerazione di quanto ho appreso, mi vorrei separare da lei e chiedere la revoca della donazione per ingratitudine. È possibile richiederlo?

Giorgio, Napoli

È nella sua facoltà farlo. L'azione giudiziaria va proposta entro l'anno dal giorno in cui lei è venuto a conoscenza del fatto che consente la revocazione. Infatti la donazione può essere revocata per ingratitudine del donatario, cioè colui che riceve i beni, quando quest'ultimo ha compiuto atti o tenuto comportamenti gravi riguardanti l'incolumità fisica del donante. La revoca può essere richiesta anche quando il donatario ha commesso ingiuria grave nei confronti del donante o abbia posto in essere comportamenti di offesa all'onore del donante. Tali condotte devono essere, per lo più, penalmente rilevanti. Tuttavia la donazione si può revocare anche quando, pur non essendo fatti che comportino conseguenze strettamente penali, come nel suo caso, questi comportamenti contrastano con il senso di riconoscenza, cui dovrebbe essere orientata la condot-

ta del donatario nei confronti del donante. Secondo la Cassazione, è causa di revocabilità della donazione anche l'ipotesi in cui il donatario abbia intrapreso una relazione extracongiugale con una modalità ritenuta lesiva del decoro, della dignità del donante, poiché resa palese ai terzi che conoscevano la coppia. Infatti il principio su cui si basa la donazione dovrebbe essere la gratitudine del donatario che, proprio per questo, riceve senza pagare alcun prezzo una parte del patrimonio del donante.

Si può parcheggiare nel cortile comune un veicolo ingombrante, come una roulotte, in mancanza di un espresso divieto nel regolamento condominiale?

Marco, Roma

Certamente, non è possibile vietare a un condomino di parcheggiare il proprio camper o la propria roulotte nello spazio adibito a parcheggio di autoveicoli, trattandosi di un uso particolare delle cose comuni che non contrasta con la normale destinazione del bene. Invece non è consentito parcheggiare sistematicamente un'auto cisterna nel cortile comune, se ciò contrasta con la destinazione abitativa dell'edificio, se causa un danno di tipo estetico ai luoghi oppure se rischia di trasformare, di fatto, il cortile in un luogo di deposito in violazione del Codice civile, che vieta il mutamento di destinazione delle parti comuni.